



PRASSI INTERMEDIA

PREVENZIONE DELLA RADICALIZZAZIONE TRAMITE LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DELLA SICUREZZA E DEI PROFESSIONISTI DELL'INFORMAZIONE NEI TERRITORI E NEI MEDIA

Annualità 202-2023

Il progetto Prassi Intermedia vede nella formazione delle persone che si occupano di immigrazione sul territorio un elemento fondamentale verso una maggiore comprensione del fenomeno. Più in dettaglio, l'obiettivo è quello di formare un numero significativo di dipendenti pubblici di Comune e forze dell'ordine che operano nei territori in cui Oikos ha attivato servizi e processi di accoglienza. La formazione è inoltre destinata anche ad un numero significativo di giornalisti iscritti all'albo, ai quali si vogliono dare gli strumenti per comprendere concretamente e in modo corretto quanto sta avvenendo nel settore dell'immigrazione così da poterne scrivere con corretta cognizione di causa. All'interno del progetto si aprirà anche una discussione (sono previsti 3 incontri pubblici) con le forze dell'ordine, i giornalisti, i sindaci e la società civile per indentificare soluzioni condivise finalizzate a prevenire il rischio di radicalizzazione e pianificare un piano di prevenzione.

Questo progetto è legato ai risultati dei progetti INFRA e CONTA che OIKOS ha realizzato con i finanziamenti del programma Immigrazione della regione Friuli Venezia Giulia. Da questi progetti è infatti emerso in modo molto chiaro che i soggetti che necessitano formazione sono principalmente i dipendenti pubblici. Inoltre, si è capito che bisogna fornire a chi parla di questi fenomeni una corretta impostazione, coadiuvata da dati certi e comprovati.

Chi sono i beneficiari di questo progetto?

I beneficiari di questo progetto sono dipendenti pubblici, operatori dell'informazione e del privato sociale che svolgono servizi di pubblica utilità. Più in particolare:

- Dipendenti del Comune di Fagagna, che è il comune partner del progetto, ma anche i dipendenti del Comune di Udine e di Cervignano del Friuli in cui Oikos opera con servizi di accoglienza: si prevede il coinvolgimento di almeno 15 operatori
- Operatori delle forze dell'ordine che operano nel Comune partner e in altri Comuni: si prevede il coinvolgimento di almeno 15 operatori
- Operatori del settore dell'informazione (giornalisti e pubblicisti): si prevede il coinvolgimento di almeno 40 professionisti

- Per quanto riguarda la cittadinanza e la società civile si prevede di raggiungere almeno 150 persone con la realizzazione di workshop pubblici e di 1500 persone con la realizzazione, trasmissione e messa a disposizione di podcast radiofonici. Verrà realizzato un glossario per i giornalisti sull'immigrazione che verrà dato ad almeno 180 professionisti dell'informazione.

Tante attività per raggiungere l'obiettivo

Per raggiungere l'obiettivo sono state pianificate diverse attività che all'oggi, maggio 2023, sono ancora in fase di ultimazione. Oltre alla promozione della conoscenza dello scambio di informazioni e alla realizzazione di un networking atto a promuovere una corretta diffusione dei temi trattati, si è attuata una formazione specifica continua finalizzata a fornire agli operatori, in particolare pubblici, strumenti per impostare con professionalità il loro ruolo, saper raccogliere osservazioni corrette e segnali di radicalizzazione. Si sta inoltre predisponendo la creazione di apposite pagine web per organizzare i contenuti raccolti durante le diverse attività. È in fase di ultimazione il glossario che ha 112 pagine e verrà stampato in 200 copie.

Per quanto riguarda le azioni di diffusione del progetto si sono organizzati 3 workshop aperti al pubblico (2 rivolti alla cittadinanza dei comuni coinvolti e 1 per gli operatori della comunicazione) e si sono raccolte delle microinterviste di ogni relatore in pillole che verranno poi pubblicate e diffuse via web. Per la formazione, invece, si è organizzato 1 percorso di formazione per i dipendenti pubblici e 7 percorsi brevi rivolti a giornalisti e pubblicitari. Si sta anche lavorando per creare un podcast pilota al quale uniformare tutto il materiale raccolto e renderlo così fruibile anche con altri mezzi di comunicazione.

Ma qual è il valore aggiunto apportato da Prassi Intermedia?

Per quanto riguarda i plus che questo progetto può apportare anche ad una più generale creazione dell'approccio di formazione corretto riguardo al tema dell'immigrazione, Prassi Intermedia ha apportato:

Novità: la vera innovazione portata da questo progetto è stata la creazione di un percorso di formazione fatto da chi realmente lavora nel settore per le persone che comunque sono coinvolte nel tema.

Sperimentalità: il piano didattico formativo di dettaglio è ad oggi divenuto un prototipo formativo utilizzato da Oikos all'interno di diversi contesti formativi. Questo potrà servire in futuro anche per la pianificazione di progetti ulteriori.

Plurisettorialità: la forza di Prassi Intermedia è quello di mettere in relazione diversi campi di attività e diversi settori pubblici.

Complementarietà: questo progetto è la continuazione di INFRA e CONTA, realizzati all'interno del Programma Regionale IMMIGRAZIONE.

Copertura territoriale: il progetto si cala nella realtà territoriale del Friuli Venezia Giulia e questo rende le azioni ancora più concrete e con un riflesso oggettivo su tutti i vari ambiti della popolazione locale.